

ORIGINALE



# COMUNE di CASTELVETRANO

Provincia di Trapani - Regione Sicilia

GABINETTO DEL SINDACO

## PROVVEDIMENTO SINDACALE

N. 8h del 28 OTT. 2014

**OGGETTO:** Nomina CTP del Geom. Tommaso Concadoro nel procedimento civile dinanzi al Tribunale Civile di Marsala, R.G. n. 2534/2013, promosso da EDILDANGELO SRL contro il Comune di Castelvetrano.

Trasmessa ai seguenti Uffici:	Data	Firma per Ricevuta
1. - ALBO PRETORIO (Pubblicazione gg. 15)		
2. - Sig. S I N D A C O		
3. - UFFICIO LEGALE		
4. - GEOM. TOMMASO CONCADORO		

**Il Responsabile del procedimento**

*Giuseppe Di Leo*  
24 OTT. 2014



## **IL SINDACO**

**PREMESSO** che è pendente presso il Tribunale civile di Marsala giudizio civile R.G. n. 2534/2013, promosso da **EDILDANGELO SRL** contro il Comune di Castelvetrano, avente ad oggetto: *“Appalto dei lavori di completamento della sistemazione a verde di strade e parcheggio Villa Quartana in località Triscina”*,

**CONSIDERATO** che, il Giudice Dott.ssa Roberta Vaccaro a scioglimento della riserva assunta all'udienza dell'8/7/2004 (All A) ha nominato CTU, nella causa in premessa indicata, l'Ing. Marano Mario e fissato l'udienza per il 2.12.2014 per il conferimento di incarico ed il giuramento di rito;

**VISTA** la nota PEC del 23/10/2014, prot. n. 2248 del 17/10/2014 (All. B), con la quale si comunica che l'incarico di Consulente Tecnico di parte per il Comune di Castelvetrano nel giudizio suindicato deve essere affidato al Geom. Tommaso Concadoro,

**RILEVATA** la necessità di nominare un proprio consulente tecnico di fiducia al fine di tutelare le ragioni dell'Ente nel procedimento di cui sopra;

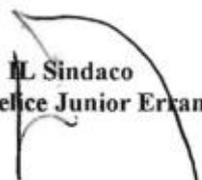
**RILEVATO** che si prescinde dal parere del responsabile di Ragioneria, in quanto il presente atto non comporta alcun impegno di spesa e che si potrà provvedere alle spese vive di acquisto di marche da bollo e di eventuali missioni tramite il servizio di Economato

## **DISPONE**

**LA NOMINA** del tecnico comunale, Geom. Tommaso Concadoro, dipendente in servizio del Comune di Castelvetrano, quale CTP, nel giudizio civile pendente dinanzi al Tribunale civile di Marsala, promosso da **EDILDANGELO SRL** contro il Comune di Castelvetrano, la cui prossima udienza per il giuramento del CTU, Ing. Marano Mario, è fissata per il 2.12.2014.

**Copia del presente provvedimento verrà notificata al suddetto C.T.P.**

**IL Sindaco**  
**(Avv. Felice Junior Erkante)**





*Fascicolo*  
*24/10/14*  
*2*

Città di Castelvetro

Selinunte

III° Settore Uffici Tecnici

4° Servizio - Servizio idrico integrato, Gestione PARF, Risparmio energetico e Manutenzione servizi a rete

Via Della Rosa (trav. Via Giallonghi) - 91022 Castelvetro (TP) [www.comune.castelvetro.tp.it](http://www.comune.castelvetro.tp.it)

Tel.: 0924/909404

fax: 0924/909403

DIRIGENTE: Ing. Giuseppe Taddeo

e-mail: [gtaddeo@comune.castelvetro.tp.it](mailto:gtaddeo@comune.castelvetro.tp.it)

FUNZIONARIO: arch. Vincenzo Barresi

e-mail: [vbarresi@comune.castelvetro.tp.it](mailto:vbarresi@comune.castelvetro.tp.it)

Oggetto: Comune di Castelvetro / Edildangelo S.r.l. / Carige Ass.ni spa - Tribunale civile di Marsala - R.G. n. 2534 - Ud del 22 dicembre 2014 - Trasmissione Ordinanza di istruttoria del 6 agosto 2014.

Al Coordinatore dell'Ufficio Legale  
Avv. Francesco Vasile  
Sede  
e-mail: [fvasile@comune.castelvetro.tp.it](mailto:fvasile@comune.castelvetro.tp.it)

In riferimento alla Vostra prot. di settore n. 1344/leg. del 22/08/2014 si comunica di aver esaminato i quesiti posti a fondamento dell'amesso CTU e si ritiene di non dover sottoporre nessun altro quesito al professionista nominato.

Nel contempo si anticipa che il tecnico comunale incaricato delle funzioni di CTP sarà il Geom. Tommaso Concadoro, dipendente in servizio dell'ente.

Per il Dirigente del Settore  
Ing. Giuseppe Taddeo  
Il Delegato  
Arch. Vincenzo Barresi

Protocollo generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. di settore n. 2448 del 17/10/14  
Si risponde a protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(All. 1)

RG. N. 2534/2013



TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA  
SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE

a scioglimento della riserva assunta all'udienza dell'8.07.2014;

**rigetta**, preliminarmente, la richiesta di parte convenuta di emissione dell'ordinanza ex art. 186 *ter*, per insussistenza dei presupposti di cui agli artt. 633 e s. c.p.c. per l'escussione della cauzione di cui alla polizza fideiussoria rilasciata dalla Carige Assicurazioni in data 25.02.2011;

**rigetta**, altresì, la subordinata istanza di emissione dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. in ragione della integrale contestazione dell'*an* (diritto alla escussione della cauzione), oltre che del *quantum*;

sulle richieste istruttorie formulate dalle parti così provvede :

**precisato che** l'accordo bonario ex art. 240 DLGS n.163/2006 sottoscritto dalle parti in causa ha valenza di transazione novativa relativamente alle questioni controverse insorte (e riserve iscritte) sino al 7.11.2012 e che, dunque, *il thema decidendum e probandum* deve essere circoscritto ai contestati inadempimenti, alla base delle contrapposte domande, successivi alla ripresa dei lavori del 29.11.2012 (cfr. verbale di cui all'all. 8 del fascicolo di parte attrice), da valutarsi alla stregua delle previsioni contrattuali (contratto di appalto e capitolato speciale) e normative di riferimento, nonché del canone generale di buona fede (oggettiva) e correttezza nell'esecuzione del contratto ex art. 1375 c.c. e degli standards di perizia, diligenza e prudenza esigibili nel caso concreto;

**rigetta** la richiesta di ordine di esibizione ex art. 210 c.p.c. avanzata dalla parte attrice alla luce della documentazione versata in atti dal Comune ed in mancanza di specifica allegazione e prova dell'impossibilità di reperire *aliunde* la residua documentazione richiesta (salvo quella di tipo tecnico, nella disponibilità di parte convenuta, ritenuta strettamente necessaria, con il consenso delle parti, dal ctu);

**rigetta** le richieste di prova orale articolate da parte attrice in quanto vertenti, in parte su circostanze documentali, in parte su elementi non dirimenti e/o il cui accertamento è demandato al ctu;

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

rigetta la richiesta di ctu avanzata dal Comune convenuto sulla quantificazione dei danni descritti *sub* punto 1 pag. 17 e 18 della comparsa di costituzione e risposta (affatto provati nell'*an*, a fronte della contestazione di controparte, sulla base del solo atto unilaterale della direzione lavori);

ritenuto rilevante e dirimente ai fini del decidere, **AMMETTE** la ctu, richiesta da ambo le parti, nominando all'uopo l'Ing.

MARANO MARIO	MARSALA 23/10/45	INGEGNERE	V. ROMA N.13 - MARSALA
--------------	------------------	-----------	------------------------

**DISPONE** che al consulente tecnico d'ufficio vengano sottoposti i seguenti quesiti:

*"esaminata la documentazione versata in atti (ed acquisita, con il consenso delle parti, quella di natura strettamente tecnica necessaria), effettuato il sopralluogo nei luoghi interessati dal contratto di appalto per cui è causa, effettuati gli accertamenti all'uopo strumentali nonché tentata, all'esito, la conciliazione delle parti:*

- 1) ricostruisca, anche cronologicamente, la completezza e l'esecutività del contratto di appalto per cui è causa, a far data dalla ripresa dei lavori del 29.11.2012, tenuto conto dell'accordo bonario ex art. 240 DLGS n.163/2006 sottoscritto dalle parti il 7.11.2012 e, per la parte ivi non espressamente disciplinata, del contratto di appalto a monte, del progetto posto alla base della gara come modificato dalla successiva perizia di variante del 15 marzo 2012, della normativa speciale e tecnica di riferimento;*
- 2) segnali, dunque, a far data dalla ripresa dei lavori del 29.11.2012 ogni anomalia, ritardo, omissione o rallentamento avvenuto nella esecuzione dei lavori che non si riveli fisiologico, tenendo in considerazione la natura specifica dell'appalto per cui è causa;*
- 3) individui, nell'emersione di taluno dei suddetti rilievi, anche da un punto di vista tecnico o gestionale, quale ne sia stata la causa o, comunque, quale contraente vi abbia dato causa, avendo riguardo agli standards di diligenza, perizia e prudenza esigibili nel caso concreto in relazione alle previsioni contrattuali ed alla tipologica di appalto in esame;*
- 4) accerti, quindi, se dal 29.11.2012 i lavori indicati nel contratto di appalto per cui è causa siano stati o non completamente eseguiti, indicando, la causa (oggettivi impedimenti alla prosecuzione dei lavori, carenze progettuali, costruttive) e l'imputabilità ad una o entrambe le parti in causa;*
- 5) verifichi, conseguentemente, se al 19.02.2013 (data della diffida di parte attrice), nel rispetto della tempestività delle contestazioni previste dalla normativa di riferimento, sussistessero, sotto il versante tecnico, profili di grave inadempimento, come allegati da parte attrice, imputabili all'amministrazione appaltante ovvero, ex adverso, se trovassero riscontro i ritardi ed inadempimenti posti alla base della rescissione del contratto da parte dell'amministrazione convenuta;*
- 6) concluda, all'esito, descrivendo la contabilità intercorsa tra le parti e sulla base della stessa, accertando i rapporti di dare e avere sulla base del contratto di appalto, come integrato dall'accordo bonario ex art. 240 DLGS n.163/2006 sottoscritto dalle parti il 7.11.2012, e dell'effettiva esecuzione dei lavori successiva al 29.11.2012, verificando la congruità delle riserve e richieste (cfr. conclusioni atto di citazione) fatte valere dalla società attrice limitatamente a "fatti successivi e non compresi" nel predetto accordo bonario del 7.11.2012 nonché, specularmente, le eventuali somme indebitamente incassate dalla società attrice mediante contabilizzazione in partita provvisoria nei SAL 1 e 2, ove non oggetto dell'accordo bonario predetto (cfr. pag. 6 memoria ex art. 183 comma 6 n.2 del Comune convenuto);*

T) solo nel caso di accertato riscontro dell'imputabilità dell'inadempimento del contratto di appalto alla società attrice, quantificati, ove possibile, tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi e dei prezzi di mercato, il mancato introito per canoni di locazione dei locali commerciali costruendi, in base al progetto alla base dell'appalto e successive varianti, a far data dal presumibile mese di stipulazione dei contratti (successivo, oltre che alla data prevista per l'ultimazione dei lavori di cui all'accordo bonario, al collaudo e rilascio delle concessioni di idoneità dei locali) sino al dicembre 2014 (data presuntiva di ultimazione delle opere a fronte del nuovo appalto).  
Con riserva di integrare i quesiti all'udienza di giuramento.

INVITA le parti a depositare entro la data del 20 ottobre 2014 eventuali proposte di integrazione e modifica dei quesiti da sottoporre al CIU, nel rispetto delle preclusioni maturate.

Fissa l'udienza del 2.12.2014 ore 11.00 per il conferimento incarico ed il giuramento di rito.

AVVISA il consulente nominando che qualora ritenga di avere giustificati motivi per non accettare l'incarico o intenda astenersi, deve farne istanza a questo Giudice, presso la cancelleria, entro e non oltre tre giorni prima dell'udienza di comparizione.

AVVISA che nello stesso termine, a pena di decadenza, le parti hanno facoltà di proporre le loro istanze di ricusazione, depositando nella cancelleria ricorso al Giudice

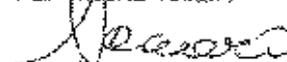
MANDA alla cancelleria affinché la presente ordinanza sia notificata al consulente tecnico ai sensi dell'art. 192, comma I, c.p.c. e comunicata a mezzo p.e.c. alle parti costituite.

Marsala, 6.08.2014

Tribunale di Marsala  
Depositato in Cancelleria  
il 08/08/2014 ore .....  
IL CANCELLIERE  
MARIA ANNA RITA GULLO



IL GIUDICE  
Dott.ssa Roberta Vaccaro



Da "Barresi Vincenzo" <vbarresi@comune.castelvetrano.tp.it>

A "fvasile@comune.castelvetrano.tp.it" <fvasile@comune.castelvetrano.tp.it>

Data giovedì 23 ottobre 2014 - 08:20

**Comune/Edildangelo**

---

**Allegato(i)**

Comune\_Edildangelo.pdf (41 Kb)

(All. B)